

Comunicato stampa Teatro

Tributo a Stefano Curti

«Il Network “Amici del Musical” tributa a Stefano Curti - direttore organizzativo del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia - l'AdM Award per l'impegno nel promuovere il genere musical in Italia, programmando a Trieste grandi titoli internazionali. Riconoscimenti anche al regista Saverio Marconi e a Christian Ginepro: la cerimonia di premiazione sabato 22 ottobre a Bologna».

Un premio a Stefano Curti, direttore organizzativo del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia: si tratta dell'AdM Award, nato in occasione del venticinquennale di Amici del Musical, il network di cultura e informazione sul teatro musicale.

Il riconoscimento gli verrà consegnato sabato 21 ottobre alle ore 21 a Bologna, del corso dell'evento “Live è più musical” che ripercorrerà gli ultimi 25 anni del musical italiano e internazionale, tra esibizioni, ricordi, ospiti e sorprese. Con protagonisti alcuni professionisti del teatro musicale italiano come Francesca Taverni, Barbara Logaglio, Fabiola Ricci...

Di prestigio anche gli altri due premiati che divideranno il palcoscenico con Stefano Curti: si tratta infatti di Saverio Marconi - regista che con la Compagnia della

Rancia ha portato in scena in Italia con grande successo molti titoli del repertorio di musical, da “Grease” a “Tutti insieme appassionatamente” - e di Christian Ginepro, grande artista del musical italiano che ha fatto della versatilità e dell'unicità le sue cifre stilistiche.

Stefano Curti viene premiato per il suo impegno nel promuovere il genere musical in Italia, programmando a Trieste con continuità nell'ambito della Stagione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia quei grandi titoli un tempo riservati al pubblico inglese e americano: è così che Trieste ha ormai da anni un posto fra i punti di riferimento per il musical internazionale.

Grazie al lavoro di Curti infatti al Politeama Rossetti sono approdate produzioni originali importanti, fra cui - solo per citare le più memorabili “Cats”, “Chess”, “Mamma Mia!”, “Evita”, “Chicago”, “Spamalot”... Fino a giungere nel luglio scorso all'evento di “The Phantom of the Opera” presentato per la prima volta in Italia, con la regia di Federico Bellone e con protagonista una star come Ramin Karimloo (l'allestimento è in questi giorni in scena al Teatro degli Arcimboldi di Milano)

«Ringrazio Franco Travaglio e la redazione di “Amici del Musical” per questo prestigioso riconoscimento e per aver scelto una figura come la mia che di solito non è illuminata dai riflettori della scena ma rimane dietro le quinte (se non addirittura davanti allo schermo del computer in ufficio)» ha commentato Stefano Curti, che è già impegnato a costruire nuovi appuntamenti internazionali al Politeama Rossetti. «Sono davvero emozionato nel condividere questo premio con un maestro come Saverio Marconi, e con un grande artista e un grande amico come Christian Ginepro. Amo il teatro da sempre e sono un “amico del musical” da quando, durante il mio Erasmus a Londra nei primi anni Novanta, ho visto i grandi spettacoli in scena nel West End, da “Cats” a “Miss Saigon”, da “Les Misérables” a “The Phantom of the Opera”. Pensare che questi spettacoli sarebbero un giorno arrivati in Italia sembrava all'epoca soltanto un sogno.

Ma poi, grazie ad alcune figure illuminate che si sono succedute ai vertici del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e hanno creduto in questo progetto e hanno scelto di investire importanti risorse umane ed economiche, il sogno è diventato realtà, e

oggi Trieste è riconosciuta a livello nazionale e internazionale come una delle città di riferimento per i grandi musical e il Rossetti è, per molti, il teatro con le stelle del musical.

Il recente successo di “The Phantom of the Opera” ha dimostrato al territorio che, oltre al grande successo artistico, gli eventi di questo genere possono portare grandi ricadute sul tessuto economico e costituire un importante fattore di attrazione turistica.

Ma non dobbiamo fermarci qui: questo prestigioso riconoscimento, che voglio condividere con tutta la squadra del Rossetti, dal presidente Granbassi, al consiglio di amministrazione e a tutto il personale amministrativo e tecnico, deve essere una spinta a considerare tutto quello che è stato finora la base sulla quale costruire progetti ancora più ambiziosi negli anni a venire: qualcosa è già in cantiere ed è stato annunciato nelle settimane scorse (il debutto italiano di “Six” ad aprile e il world tour di “Les Misérables” a novembre 2024), ma sono molti altri i progetti italiani e internazionali che potranno arrivare a Trieste nei prossimi anni».

Ufficio stampa del Rossetti

Il Marchese del Grillo

«Dal 20 al 22 ottobre al Politeama Rossetti Max Giusti è “Il Marchese del Grillo” nell'allestimento firmato da Massimo Romeo Piparo: una gustosa, divertente e ricchissima commedia musicale che ha già ricevuto il plauso del pubblico e tanti sold out. Al Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, lo spettacolo è ospite nell'ambito del tour nazionale».

Dal 20 al 22 ottobre è ospite del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia nell'ambito del suo tour nazionale “Il Marchese del Grillo”, per la regia di Massimo Romeo Piparo e con il travolgente talento di Max Giusti.

La commedia musicale tratta dalla sceneggiatura del film “cult” di Mario Monicelli, con il nuovo adattamento scritto da Massimo Romeo Piparo e Gianni Clementi, è un mix vincente di ironia e sarcasmo, con le musiche originali composte da Emanuele Friello, le coreografie di Roberto Croce, le ricche scenografie di Teresa Caruso e con un grande cast di

oltre 30 artisti.

«Sono orgoglioso di far parte di questo straordinario allestimento di Massimo Romeo Piparo» ha dichiarato Max Giusti. «Interpretare il Marchese Onofrio del Grillo è una sensazione intensa e bellissima, è come sentirsi avvolti dentro un mantello fatto di Roma, delle nostre piazze, dei nostri vicoli, della nostra gente».

Un omaggio a Roma e alla romanità, nonché alla tradizione gloriosa della commedia all'italiana che riporta sulla scena e all'affetto del pubblico uno dei personaggi più amati e radicati nella storia della Città Eterna: il Marchese Onofrio del Grillo, nobile carismatico, irrimediabilmente ozioso e dispettoso, impudico e sfrontato, farà sorridere e riflettere con la sua maschera dolce amara.

Lo spettacolo, tratto dal celebre film del 1981 con Alberto Sordi, campione di incassi e di risate, narra la vicenda -ispirata a una figura storica realmente esistita- che riporta indietro nel tempo alla Roma

degli inizi del XIX secolo, facendo immergere lo spettatore nel fascino della Città Eterna.

Qui vive il Marchese Onofrio del Grillo, nobile carismatico, irrimediabilmente ozioso e dispettoso, impudico e sfrontato, che farà sorridere e riflettere con la sua maschera dolce amara.

La trama si sviluppa agli inizi del XIX secolo, a Roma dove vive il Marchese Onofrio del Grillo, Guardia nobile di Papa Pio VII, che trascorre le sue giornate nell'ozio più completo, frequentando bettole e osterie, coltivando relazioni amorose clandestine con popolane e tenendo un atteggiamento ribelle agli occhi della sua famiglia, bigotta e autoritaria. Mentre si gode l'ozio, il Marchese è sempre pronto ad architettare scherzi e beffe dei quali risultano spesso vittime i popolani, altri nobili e la sua famiglia oltre allo stesso Papa.

Il suo edonismo senza remore e le sue

provocazioni ingiuriose nei confronti di mendicanti, Papi e consanguinei proseguono liberamente fino al giorno in cui Napoleone invade lo Stato Pontificio e i francesi entrano a Roma. L'incontro con una giovane e bellissima attrice, e l'amicizia con un giovane ufficiale francese, gli fanno per la prima volta pensare di poter abbandonare Roma per Parigi.

La disfatta di Napoleone a Waterloo ristabilirà però le cose e il Marchese del Grillo fa il suo ritorno a Roma dove ad accoglierlo trova un clima ostile e una minaccia di condanna a morte per il suo alto tradimento nei confronti del Papa. Per la prima volta però uno dei suoi terribili scherzi, la sostituzione di persona operata ai danni di un povero carbonaro ubriacone, consentirà al Marchese un onorevole riscatto con un finale a sorpresa.

Ufficio stampa del Rossetti

main partner **Fondazione**
FONDAZIONE CRISTIANE &
ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
diretto da Paolo Valerio

main partner **Fondazione**
FONDAZIONE CRISTIANE &
ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
diretto da Paolo Valerio